

TUTELA DEI MALATI INGUARIBILI ED A FINE VITA

1. GLOBALITÀ DELLA SOFFERENZA

IMPEGNI AZIENDA OSPEDALIERA	GIÀ' IN ATTO	DA PROMUOVERE/ REALIZZARE
<p>L'Azienda si impegna a promuovere in tutto il personale che ha rapporti con i malati e i loro familiari una comprensione globale della sofferenza che tenga conto degli aspetti fisici, psichici, relazionali e sociali.</p> <p>A tale scopo mette a disposizione, sostiene e sviluppa nell'ambito delle cure figure professionali con competenze specifiche per l'approccio ed il sostegno alle varie dimensionale della sofferenza.</p>	<p>Consulenze di Oncologia, Ematologia, Onco-ematologia Pediatrica alle Unità Operative che le richiedono</p> <p>Due Centri Terapia Antalgica per consulenze ai curanti che le richiedono</p> <p>Equipes e competenze psicologiche dedicate; (ad es.in Oncoematologia Pediatrica Psicologhe per il supporto a bambini e famiglie</p> <p>Corsi di aggiornamento e formazione (ad es. quelli sulla comunicazione e relazione malato, quelli organizzati dal Comitato Etico per la Pratica Clinica, quelli rivolti ai volontari ABIO,)</p>	<p>Corsi di aggiornamento e formazione (ad es. sulla comunicazione e relazione malato, ...)</p>

2. PARTECIPAZIONE DEL MALATO AL DIMENSIONAMENTO DELLE CURE

<p>L'Azienda si impegna a garantire la partecipazione consapevole del malato nella scelta delle cure rispetto ai suoi problemi di salute e agli aspetti prognostici, rispettando i principi e le convinzioni del malato</p> <p>L'Azienda richiama l'attenzione del proprio personale sulla necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> o di adoperarsi affinché si dedichino spazi e tempi adeguati alla condivisione con il malato delle informazioni relative al suo stato di salute ed alla prognosi di malattia affinché mantenga il controllo sulle scelte riguardanti la propria persona o favorire l'espressione da parte del paziente di indicazioni anticipate sui suoi desideri di cura in particolare nei casi di fine vita o raccogliere la testimonianza dei familiari sulle volontà, convincimenti e desideri del malato o di adoperarsi affinché siano rispettate le decisioni prese dal paziente, soprattutto quando questi non è più in grado di esercitare la propria volontà 	<ul style="list-style-type: none"> • Consenso Informato laddove richiesto • Scelta informata • Sostegno della scelta condivisa con i genitori di minori 	<ul style="list-style-type: none"> • Consenso Informato laddove richiesto • Scelta informata e condivisa • Comunicazione adeguata e rispetto delle scelte personali • Supporto ai pazienti e ai familiari
---	--	--

3. SCELTA DEL LUOGO DI CURA

<p>L'Azienda si impegna a favorire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'eventuale coinvolgimento dei familiari attraverso un'adeguata informazione sui problemi di salute del paziente in condizione di fine vita attraverso anche un supporto psicologico ed l'accompagnamento lungo il percorso di cura; 2. Garantire protezione ed accessibilità alle competenze specifiche nei momenti di maggiore criticità (ultime ore di vita, aggravamenti improvvisi, etc.); 3. La scelta del luogo di cura da parte del malato e dei suoi familiari attraverso l'informazione diffusa al proprio personale delle strutture presenti nel territorio. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Onco-ematologia Pediatrica, Oncologia OP, Ematologia, Radioterapia, Terapie Intensive, 2. Disponibilità di competenze professionali in servizio di guardia attiva e reperibilità 3. Con alcune strutture sul territorio come ad es. Hospice Marzana, Cologna Veneta, Nuclei Cure Palliative Distrettuali, ... 	<p>Da estendere alle altre UU.OO. con malati inguaribili e a fine vita</p> <p>Una maggiore integrazione tra le due sedi ospedaliere e il territorio</p>
--	---	---

TUTELA DEI MALATI INGUARIBILI ED A FINE VITA

4. RICONOSCIMENTO DELLA DIMENSIONE SPIRITUALE		
5.		
<p>L'Azienda riconosce la dimensione spirituale di ogni singolo malato. L'Azienda richiama l'attenzione del proprio personale a favorire e a rispettare l'espressione della spiritualità e delle credenze dei malati che si trovano in condizione di fine vita nel rispetto dei principi generali (giuridici, della buona pratica assistenziale, ...) Si impegna inoltre a garantire l'incontro dei malati con i loro referenti spirituali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di aggiornamento e formazione (ad es. quelli organizzati dal Comitato Etico per la Pratica Clinica) • N° di telefono e nominativi dei referenti delle principali fedi presenti nel territorio disponibili in ogni Unità Operativa • Accessibilità ai referenti religiosi di delle principali fedi 	<p>Corsi di aggiornamento e formazione</p>
5. ACCESSIBILITÀ E COMPETENZA DELLE CURE PALLIATIVE		
<p>L'Azienda si impegna ad assicurare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmi di cure palliative strutturati e tempestivi per i malati ricoverati in ospedale; 2. l'accesso ai programmi di cura del dolore senza ostacoli procedurali 3. con la collaborazione dell'Università, la formazione specifica per il personale sanitario: <ul style="list-style-type: none"> - durante gli anni di professione, inserita nel percorso personalizzato di formazione continua di ciascun operatore; - con periodici addestramenti nelle pratiche di cura e di relazione al paziente 4. le competenze professionali specifiche per la presa in carico dei problemi di salute delle persone in condizione di fine vita. <p>L'Azienda richiama l'attenzione del proprio personale ad utilizzare trattamenti di efficacia pratica dimostrata Auspica la collaborazione e il coordinamento con i nuclei di cure palliative e il dimensionamento delle risorse strumentali territoriali rapportati alla popolazione suscettibile dei programmi di cure palliative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio strutturato e competente in Oncologia Medica, Oncoematologia Pediatrica, Radioterapia,.... • Master di perfezionamento in Medicina Palliativa • Corsi di formazione (ad es. i quelli organizzati dal Comitato Etico per la Pratica Clinica) • Linee Guida (ad es. quelle della SIOP su: "QUANDO MUORE UN BAMBINO". 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio strutturato e competente nella Unità Operative che ricoverano malati in queste condizioni; • Corsi di formazione; • Maggiore integrazione con i Nuclei di Cure Palliative.
6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SISTEMA DI OFFERTA		
<p>L'Azienda si impegna a collaborare con le Aziende territoriali per la garanzia delle cure, della loro tempestività, dell'appropriatezza, dell'efficacia e continuità delle stesse.</p>	<p>In sperimentazione Tavoli e Gruppi di Lavoro Interaziendali</p>	<p>Competenza specifica per le cure palliative intraospedaliere</p>
7. CONTESTO CULTURALE		
<p>L'Azienda si impegna a promuovere nelle diverse sede e partecipare nel contesto sociale alle iniziative di informazione sui problemi e sui bisogni dei persone in condizione di fine vita.</p>	<p>Convegni e conferenze pubbliche Programmi su circuiti tv locali Interviste e pubblicazioni sui media</p>	<p>Convegni e conferenze pubbliche Programmi su circuiti tv locali Interviste e pubblicazioni sui media</p>